



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 18 agosto 2019

SABATO 17 Beata Leopoldina Naudet

- 19.00 S. Messa Defunti: Natalina e Francesco Beltrami
21.00 S. Messa
alla Madonna della Neve

DOMENICA 18 XX domenica

- 9.00 S. Messa Defunti: Felice e Cherubina
11.00 S. Messa
19.00 S. Messa

LUNEDI' 19

- 8.30 S. Messa Defunti: Pietro e Maria

MARTEDI' 20 San Bernardo

- 18.00 S. Messa

MERCOLEDI' 21 San Pio X papa

- 8.30 S. Messa Defunti: Luigi e Gina

GIOVEDI' 22 Santa Maria Regina

- 17.00 Adorazione Eucaristica
18.00 S. Messa Defunti: Augusto Sartori

VENERDI' 23 S. Rocco

- 8.30 S. Messa

SABATO 24 San Bartolomeo apostolo

- 11.30 **MATRIMONIO**
Manuel Beschi e Paola Lachini
19.00 S. Messa Defunti: Olga Posavini
Giovanna e Orsolina
21.00 S. Messa
alla Madonna della Neve

DOMENICA 25 XXI domenica

- 9.00 S. Messa
11.00 S. Messa
19.00 S. Messa

commento Vangelo della XX domenica anno C
(dal Vangelo di Luca 12,49-53)

Il fuoco del Vangelo scalda la vita

di don Giovanni Berti



Sentir parlare nel Vangelo della liturgia di questa domenica di “fuoco gettato sulla terra” in piena estate, sembra quasi una scelta ironica da parte della Chiesa. Con le ondate di calore sempre più afose e fastidiose, anche il Vangelo rischia di suonarci fastidioso!

Ovviamente il calore del fuoco che Gesù è venuto a portare sulla terra è più simile a quello dell’amore che a quello fisico e meteorologico.

La vita di fede nella comunità cristiana è come quella dell’amore tra due persone che si amano veramente, non può essere fredda e nemmeno tiepida. Gesù vuole discepoli riscaldati dal Vangelo e desiderosi che questo muova la loro vita e quella del mondo che li circonda. Gesù stesso testimonia questa passione profonda per il suo messaggio nel quale si sente profondamente immerso (il termine “battezzato” significa proprio letteralmente “immerso”) ed è angosciato finché non si realizzi, anche se deve passare attraverso una profonda sofferenza, quella della croce. E sappiamo che Gesù è riuscito a scaldare con la resurrezione anche il gelo del suo sepolcro

Il Vangelo è un invito alla pace ma non ci deve lasciare in pace. Il Vangelo ci porta a scelte forti e quotidiane che possono, anzi devono, incidere nella via

concreta e anche delle relazioni più significative. Il vero amore dona pace e non ci lascia in pace finché non si realizzi. E così anche il Vangelo per portare la pace nel mondo ha bisogno di discepoli innamorati di Gesù, con la passione per le sue parole e con il desiderio profondo di conoscerle e attuarle, anche se può costare divisioni e sofferenze. Qualche giorno fa abbiamo ricordato un grande santo del Vangelo, che non ha avuto paura di dare la propria vita per la passione di Gesù, ed è San Massimiliano Kolbe, frate francescano che muore nella fredda stanza della morte di Auschwitz durante la seconda guerra mondiale per opera dei nazisti.

Ma di santi così ce ne sono tantissimi che con il fuoco dell'amore di Dio hanno scaldato con la loro testimonianza la Chiesa, sempre a rischio di raggelamento, anche nella più torrida estate come questa. E lo possiamo essere anche noi, se solo ci affidiamo alle parole di Gesù, cercando in queste parole quel calore che tante volte cerchiamo altrove. Nel fuoco dell'amore di Cristo possiamo scaldare la nostra vita e attraverso di noi il mondo intero, senza mai darci pace!



un grest bello da piangere!

un breve bilancio dell'esperienza che ha coinvolto bambini e ragazzi nel nostro Oratorio per tutto il mese di luglio

Anche quest'anno per tutto il mese di luglio, il nostro Oratorio di Moniga è stato affollato di bambini e ragazzi per le 4 settimane di Grest. Dalla mattina alle 8 fino al pomeriggio alle 17, 25 animatori adolescenti e più di 100 bambini dall'età dalla prima elementare a quella della seconda media si sono alternati in giochi, gite, piscina, laboratori e balli.

Sotto la guida di Enrico, educatore responsabile delle attività, il volenteroso e allegro gruppo degli animatori, tra i 14 e i 19 anni, si è speso senza riserve per i tantissimi bambini e ragazzi provenienti dalla nostra parrocchia ma anche dai paesi vicini.

Il grest organizzato in collaborazione con il Comune di Moniga, quest'anno aveva come filo conduttore il tema dei pirati, e in particolare la storia della saga cinematografica dei Pirati dei Caraibi, con la figura di Jack Sparrow al centro, pirata eccentrico e dal grande cuore. Giocare con i pirati è un gioco antico che sem-

pre appassiona i bambini e permette di raggiungere uno degli obiettivi educativi di ogni grest, che è quello del crescere nello spirito di squadra, nel creare gruppo dove ognuno si prende cura degli altri sull'unica favolosa nave della vita. E il vero tesoro da conquistare non è fatto di dobloni d'oro, ma dall'oro dell'amicizia. E in questo il Vangelo insegna davvero tanto quando ci ricorda che "chi trova un amico trova un tesoro".

Il giorno che più di tutti gli altri ben riassume l'intera esperienza del grest è stato proprio l'ultimo. Ed è successo davvero un qualcosa che non mi aspettavo. Mi ero recato in comune per avvertire il sindaco che con il gruppo dei ragazzi del grest sarei venuto per un saluto finale e per un po' di balli e canti in piazza. Avevo lasciato gli animatori con Enrico, il responsabile, ad animare i bambini nel cortile dell'Oratorio in attesa di partire per la piazza del paese. Quando sono tornato indietro per chiamare tutti quanti invece di trovare balli e canti, ho trovato una valle di lacrime, anzi un oceano di lacrime. Tutti o quasi erano in pianto e si abbracciavano. Erano tutti presi dalla commozione del fatto che il grest era all'ultimo giorno e l'esperienza almeno per quest'anno era alla sua conclusione. Se a volte le lacrime sono segno di tristezza, in questo caso sono state la verifica più bella del lavoro fatto, specialmente da parte degli animatori.



Quelle lacrime di fine grest sono state preziose, segno di un bilancio davvero positivo dell'esperienza che aveva toccato il cuore di tutti.

C'è anche un altro bilancio che è doveroso fare anche se sicuramente meno importante di quello educativo e spirituale, ed è il bilancio economico. Con le quote delle famiglie e alcuni contributi e donazioni alla fine abbiamo raccolto poco più di 24mila euro, mentre il conto finale di tutte le spese (cibo, gite, pullman, magliette, materiale, giochi...) è stato poco meno di 23mila euro. Bilancio praticamente in pareggio dal punto di vista strettamente economico, ma sicuramente nettamente in guadagno come comunità.

Grazie ad Enrico, Khemma, Daniela, Renato, Hildegard, Federico, gli animatori, gli assistenti e... i bambini e ragazzi che hanno reso il nostro Oratorio un oceano di felicità.

ORARIO estivo fino al 27 ottobre 2018

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18** (con adorazione il giovedì alle 17)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 19.00**

DOMENICA e festivi **alle 9, alle 11 e alle 19.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30